



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - Fin dal primo giorno di scuola gli studenti lucani, assieme ai coetanei di tutta Italia, si sono mobilitati per affermare, ancora una volta, l'opposizione alla riforma della "Buona scuola" di Renzi. E domani mattina torneranno nelle piazze e nelle strade dei due capoluoghi lucani. A Potenza il concentramento sarà in piazza Don Bosco alle ore 8:30, da dove si snoderà il corteo che giungerà sotto la sede della Regione Basilicata men-

La Rete Studenti Medi presenta le manifestazioni di domani "Torniamo nelle piazze lucane per abbattere i muri e costruire il futuro"

tre a Matera il corteo partirà da Piazza della Visitazione - concentrazione ore 8:30 - e giungerà a piazza Pascoli dove è previsto un dibattito con diversi interventi. "La "Buona Scuola" passata in Parlamento con una forzatura inaccettabi-

le solo qualche mese fa secondo la Rete degli Studenti medi di Basilicata "non rappresenta un'inversione di rotta nelle politiche di tagli e disinvestimento portate avanti dai Governi precedenti ma è l'esatta continuazione del modello di

"scuola - azienda" inaugurato dalla Ministra Moratti prima e Gelmini poi. Il provvedimento approvato dal Parlamento rappresenta la resa dello Stato sul delicato tema della scuola pubblica, sulla sua innovazione e sull'autonomia del-



Raduno alle 8.30

le singole scuole. Si preferisce lasciare il nostro sistema scolastico in mano ai finanziamenti privati e ai "presidi manager", senza alcun ampliamento dei poteri degli Organi Collegiali e della rappresentanza studentesca. La "Buona Scuola" erige un muro fra gli studenti e gli istituti scolastici, fra i docenti e le famiglie, fra la comunità e la scuola tutta. Gli studenti scenderanno in piazza per distruggere questo muro e ricostruire il futuro".

A Matera rianimato l'impianto di vagliatura. A Potenza è allarme su Vallone Calabrese: soglie di contaminazione elevate

L'emergenza per ora è rimandata

Il sistema rifiuti "respira". Pisticci è tornata alla normalità. Colobraro e Tricarico pronte a riaprire

POTENZA - Con le attuali condizioni il sistema regionale dei rifiuti volge verso il superamento dell'emergenza, ma nell'immediato futuro occorre mettere in campo tutte le azioni possibili per aumentare, innanzitutto, la raccolta differenziata e per rendere efficienti gli impianti di vagliatura e trattamento. E' quanto è emerso dall'ultima riunione dell'osservatorio sui rifiuti svoltosi ieri in Regione, a Potenza, e presieduto dall'assessore regionale all'Ambiente, Aldo Berlinguer. Per quel che riguarda la provincia di Matera, il comune capoluogo ha reso noto di aver rianimato l'impianto di vagliatura per la selezione dei rifiuti, nel borgo La Martella, e di aver allestito un sistema di biostabilizzazione naturale dei rifiuti. Pisticci è tornata alla normalità. Mentre a Colobraro dovrà finalmente entrare in funzione il nuovo impianto entro il prossimo mese di novembre. Seguirà, a stretto giro Tricarico. Per quel che riguarda la provincia di Potenza, l'impianto di Fenice a breve non potrà più accogliere rifiuti e la Regione Basilicata ha ribadito la necessità di non gravare più su Sant'Arcangelo. Nel corso della riunione, il sindaco di Potenza, Dario De Luca, ha reso noto che nell'area del sito di trasferimento dei rifiuti presso l'impianto dell'ex inceneritore di Vallone Calabrese sono emersi dati di superamento delle soglie di contaminazione. "E' una vicenda che arriva da lontano", ha detto il sindaco di Potenza. E ha aggiunto: "Siamo fortemente impegnati in una verifi-



Il tavolo di ieri in Regione

ca puntuale della situazione per comprendere le attività che bisogna realizzare così come previsto dalla legge". L'assessore Berlinguer si è impegnato a richiedere subito all'Arpa un aggiornamento e un approfondimento dei dati riscontrati. "Insieme a Comune e Provincia, la Regione Basilicata si adopererà con il massimo impegno per avere un quadro chiaro della situazione in tempi rapidi e certi". Più in generale, in or-

dine al sistema regionale dei rifiuti, Berlinguer ha ribadito "l'importanza del ruolo che i comuni capoluogo debbono svolgere, anzitutto dando il buon esempio sul piano della raccolta differenziata. Una Regione che, con Matera Capitale europea della cultura per il 2019, vuole svolgere un ruolo di attrattore turistico internazionale non può avere una media di raccolta differenziata tra le più basse d'Italia".

POTENZA - Quanto costa l'assicurazione auto in Basilicata? A rivelarlo un'indagine di SosTariffe.it che ha analizzato il costo dell'Rc auto in regione e individuato i prezzi maggiori. Secondo l'osservatorio l'area di Matera ha l'assicurazione meno cara: qui il premio parte da oltre 287,48 euro, ma con la comparazione online si possono risparmiare fino a 876 euro in regione. La Basilicata, come noto grazie a molte indagini di settore, è tra le regioni con i costi Rc auto più alti, non solo d'Italia, ma anche di tutta l'Europa. L'indagine ha ana-

Rc auto: a Matera i costi più bassi della regione



lizzato i costi per assicurare una tra le auto più diffuse (Fiat Panda, tra le macchine più vendute nel 2015) e per un profi-

L'intervento

Bolognetti punge il Comune di Viggiano: sul sito notizie ambientali assenti

"Trasparenza in allestimento"



La sezione in allestimento del sito del Comune di Viggiano dedicata all'amministrazione trasparente

di MAURIZIO BOLOGNETTI*

Il 14 marzo 2013 veniva approvato il Decreto Legislativo n. 33, recante norme inerenti "gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Dopo due anni e mezzo tocca constatare che alcuni Enti pubblici lucani non hanno ancora attuato le disposizioni previste dal Decreto e tra questi il Comune di Viggiano. La cosa è particolarmente

grave se consideriamo che l'art. 1 del Dlgs 33 afferma che "la trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali" e "integra il diritto a una amministrazione aperta, al servizio del cittadino".

Incredibile, ma vero, sul sito del Comune di Viggiano, alla voce "informazioni ambientali" della sezione "Amministrazione trasparente", troviamo la desolante scritta "sezione in allesti-

mento". A Viggiano più che altrove gli amministratori comunali avrebbero dovuto adoperarsi per garantire un rapido recepimento di una legge dello Stato volta ad onorare il sacrosanto ed inaudito diritto di tutti e di ciascuno a poter conoscere per deliberare. E invece proprio a Viggiano, comune che ospita sul suo territorio attività industriali che esercitano un forte impatto sulle matrici ambientali e sulla salute umana, ad oggi una legge dello Stato è rimasta lettera morta, inapplicata, vilipesa, calpestata. La cosa non mi stupisce affatto se considero che a Viggiano la Convenzione di Aarhus, recepita dal nostro Paese nel 2001, è e resta un oggetto misterioso. Nelle scorse ore ho inteso segnalare all'Autorità anticorruzione (Anac) la patente violazione del Dlgs n. 33/2013. Lungi dal voler essere un atto ostile, il mio vuole essere l'ennesimo tentativo volto ad aiutare i nostri amministratori. Al sindaco Amedeo Cicala, una volta di più, chiedo di onorare se stesso e la carica che ricopre, garantendo il rispetto della legge e del diritto.

*Segretario Radicali Lucani